



COMUNE DI CAMMARATA

Provincia di Agrigento

PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N.2 DEL 17-02-2016

Oggetto: Regolamento comunale per il Bilancio Partecipativo.

Premesso:

- Che il tema della partecipazione dei cittadini alla vita delle istituzioni pubbliche ha assunto in questi ultimi anni una rinnovata centralità nel dibattito politico;
- Che a livello internazionale e nazionale si stanno diffondendo interessanti e innovative esperienze di valorizzazione della partecipazione locale che, pur nella loro diversità (Bilancio partecipativo, urbanistica partecipata, gestione inclusiva di procedimenti amministrativi), si ispirano ai principi della democrazia partecipativa;
- Che importanti organismi internazionali (si veda ad esempio la raccomandazione del Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa n. 19, 2001) esortano le amministrazioni locali a promuovere la partecipazione diretta dei cittadini mediante la previsione di strumenti che consentono, oltre l'informazione e la consultazione, la partecipazione attiva dei cittadini ai processi decisionali dell'ente locale.

Tenuto conto che:

- I Consiglieri Comunali Giuliano Traina, Dominga Centinaro, Gianna Bonaccolta, Francesco Scudato e Cristina Scaccia ritengono indispensabile che vi sia una partecipazione dei cittadini alla vita politica e sociale come un valore irrinunciabile;
- Il Bilancio Partecipativo rappresenta un'occasione di apprendimento reciproco tra cittadinanza e pubblica amministrazione, una possibilità per i cittadini di incidere, almeno in parte, sulle scelte istituzionali e per l'amministrazione di comunicare e realizzare in modo trasparente le scelte di governo del territorio;
- la finalità del Bilancio Partecipativo è quella di attivare energie e risorse presenti sul territorio che siano in grado di responsabilizzarsi rispetto alla ricerca di soluzioni ai problemi individuati come prioritari;
- il Bilancio Partecipativo favorisce la costruzione di un rapporto di fiducia tra istituzioni e cittadini e trova l'equilibrio tra i bisogni da soddisfare e le risorse limitate disponibili;
- il Bilancio Partecipativo non delega la responsabilità di governo ai cittadini, ma stimola in essi una partecipazione diretta alle scelte del proprio paese.

Vista la Legge Regionale n. 5 del 28.01.2014 che prevede, all'art. 6 " Disposizioni in materia di assegnazioni finanziarie ai comuni", che "..... è istituita a decorrere dal 2014, in favore dei comuni, una compartecipazione al gettito regionale dell' IMPOSTA sul reddito delle persone fisiche (IRPEF). Le risorse da assegnare ai comuni sono calcolate in ciascun anno applicando una aliquota di compartecipazione al gettito dell'imposta sui redditi già IRPEF effettivamente riscossa in Sicilia nell'ultimo anno precedente all'esercizio di riferimento.....Il gettito così determinato è ripartito tra i singoli comuni in proporzione alla base imponibile IRPEF valida ai fini del calcolo dell'addizionale comunale all'IRPEF. Ai comuni è fatto obbligo di spendere almeno il 2 per cento delle somme loro trasferite con forme di democrazia

partecipata, utilizzando strumenti che coinvolgono la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune....."

Ritenuto rendere effettivo il diritto alla partecipazione attraverso la sperimentazione del processo del Bilancio Partecipativo nei limiti previsti dalla legge soprarichiamata.

Considerato che occorre disciplinare le norme che regolano il Bilancio Partecipativo del nostro Ente.

Visto l'art. 42 del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il parere favorevole espresso dal Dirigente Settore Finanziario.

SI PROPONE

DI approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il "Regolamento comunale per il Bilancio Partecipativo", composto da 12 articoli, ivi allegati (schede I; II) per farne parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il Proponente

PARERI RESI AI SENSI EX ART. 12 DELLA L. R. N. 30 DEL 23/12/2000

In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere: **Favorevole**

Addì, 16-03-2016

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Rag. FRANCESCA MARRANCA